



DA

FENDAC

A

MANAGERITALIA

6-7 giugno 2003

Premessa	3
La storia di Fendac: innovatori di mestiere	4
L'evoluzione del mondo del lavoro e il nuovo bisogno di rappresentanza	5
Il nuovo DNA dei modelli di professione	5
L'estensione delle tutele	5
Perché il cambiamento	6
Da Fendac a MANAGERITALIA	6
Gli "acceleratori" del processo di cambiamento	7
La vision di MANAGERITALIA	7
La mission di MANAGERITALIA	8
Gli obiettivi di MANAGERITALIA	9
Il sistema di offerta	9
Il nostro contratto: un altissimo livello di rapporto valore/costo	10
I prossimi passi di MANAGERITALIA	12
Verso un nuovo sistema di alleanze	13
Appendice	14

PREMESSA

L'evoluzione naturale della Fendac - in linea con il suo spirito di attenzione ai segnali di cambiamento del mondo del lavoro - la porta verso un posizionamento più coerente alle esigenze del management e delle professionalità evolute del terziario.

Nelle prossime pagine descriviamo il nuovo posizionamento che FENDAC intende assumere in coerenza con i valori che hanno caratterizzato la sua storia e le consentono di leggere i tempi con lo spirito innovativo che da sempre si basa su tre principi fondamentali:

- **la centralità dell'associato-cliente**
- **la filosofia del servizio**
- **la forza della collettività a favore del singolo**

LA STORIA DI FENDAC: INNOVATORI DI MESTIERE

Sono **58 anni che diamo concretezza** alla filosofia del servizio. Facciamo rappresentanza precorrendo i tempi e anticipando le esigenze attraverso un **contratto forte** diventato punto di riferimento nel mondo della rappresentanza sindacale dei manager.

- **Nel 1948** abbiamo creato il Fondo di assistenza sanitaria (Fasdac) che ancora oggi è il migliore a livello europeo;
- **Nel 1957** abbiamo dato vita al primo Fondo di previdenza complementare di secondo pilastro (Fondo Mario Negri);
- **Nel 1979** per primi abbiamo negoziato convenzioni assicurative, di capitalizzazione e di rischio, vantaggiose per la collettività e che, all'inizio del 1998, sono diventate la previdenza integrativa individuale di terzo pilastro (Convezione Antonio Pastore);
- **Nel 1992** per primi abbiamo intuito il potere della formazione permanente e istituito il CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario).

In tutti questi anni non ci siamo limitati a creare questi istituti ma li abbiamo:

- **cementati in un contratto**, perché secondo la nostra cultura questo è lo strumento *per difendere i singoli in situazioni contingenti di debolezza* e per potenziarne la forza negoziale;
- **salvaguardati nel tempo** in contesti fortemente evolutivi e competitivi anticipando e rispondendo ai continui cambiamenti demografici, sociali e di impresa;
- **gestiti con concretezza ed efficienza** sempre nell'interesse esclusivo dell'associato-“cliente”.

Abbiamo iniziato un processo di riorganizzazione interna passando da una configurazione verticistica ad una più orizzontale per alimentare e favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutte le componenti ai processi decisionali. Questo per essere pronti ad affrontare una realtà che cambia continuamente con persone preparate, strumenti moderni e organi associativi in grado di decidere con competenza professionistica e velocità.

ALCUNI RECENTI TRAGUARDI RAGGIUNTI NELLA TUTELA DEGLI INTERESSI

Riforma del Fasdac

Riforma del Fondo Mario Negri

Evoluzione della
Convezione Antonio Pastore

Lancio del progetto “Resta in Fendac”

L'EVOLUZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E IL NUOVO BISOGNO DI RAPPRESENTANZA

Il mondo del lavoro è mutato negli ultimi anni in modo significativo. Da un sistema prettamente industriale si è passati a un sistema multiplo di economie e mercati. In questo sistema le crisi sono ricorrenti e i concetti un tempo fondamentali di *stabilità* e *standardizzazione*, sono stati progressivamente affiancati, e a volte sostituiti, dall'*outsourcing* delle attività, dalla *precarizzazione* dei posti di lavoro, dalla *flessibilità* professionale, dall'*integrazione tra pubblico e privato*.

COME CAMBIA IL DNA DELLE PROFESSIONI

Outsourcing delle attività

Precarizzazione dei posti di lavoro

Flessibilità professionale

Integrazione tra pubblico e privato

Moltiplicazione delle forme contrattuali

Stili di vita e di lavoro che si intrecciano

Ansia sociale da vuoto di rappresentanza

Il nuovo DNA dei modelli di professione

Oggi, il DNA delle professioni muta e si struttura spesso in modi non prevedibili né convergenti.

Esso infatti si trasforma nei tempi e nei luoghi di lavoro. Si moltiplica nelle forme contrattuali, perché giorno dopo giorno emergono dal mercato nuovi e originali contratti, che vanno dall'atipico al parasubordinato. Si evolve negli stili di vita dei diversi professionisti del terziario (dirigenti, quadri, professional) chiamati ad avere una vita professionale sempre più complessa e "fluida", caratterizzata da responsabilità e impegni elevati, in cui lavoro, esigenze di formazione e tempo libero si legano e confondono.

L'estensione delle tutele

Le nuove forme di inquadramento professionale costituiscono oggi una sfida per chi è chiamato a rappresentare interessi, difendere bisogni, tutelare persone.

La rappresentanza deve oggi presidiare nuove aree di interessi che si manifestano là dove si compie il passaggio da una economia industriale a una economia di servizi che porta le professioni a una fluidità intrinseca e apre la strada a nuove esigenze del management che lavora nel settore del terziario e dei servizi.

PERCHÉ IL CAMBIAMENTO

- Perché **vogliamo interpretare la realtà in evoluzione** del settore terziario e dei servizi.
- Perché **sentiamo il dovere di rappresentare la pluralità del terziario**, soggetti diversi che vivono e lavorano in contesti nuovi, forti della nostra flessibilità e della nostra capacità di innovare e stimolare.
- Perché **vogliamo essere l'associazione di rappresentanza** non solo dei dirigenti, nei loro mutevoli inquadramenti contrattuali, ma anche **di tutti quei soggetti professionali** (manager, quadri, professional) che hanno le stesse esigenze e **che mancano di una tutela contrattuale collettiva**.

DA FENDAC A MANAGERITALIA

Questi impegni sono diventati una prioritaria responsabilità nei confronti dei soggetti da rappresentare, anche a costo di profondi mutamenti al nostro interno e nel sistema delle nostre alleanze.

In coerenza con le logiche del cambiamento abbiamo scelto un nome:

“MANAGERITALIA”

che sintetizza l'essenza del nuovo posizionamento e che indirizza tutele e servizi verso una sempre più fluida pluralità di figure professionali direttive del nostro Paese.



GLI “ACCELERATORI” DEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO

Rispetto ad un recente orientamento che afferma il depotenziamento del sistema di rappresentanza collettiva, la nostra cultura - basata, al contrario, sulla centralità della rappresentanza collettiva a favore del singolo - ha costituito un acceleratore verso un processo che porta a una nuova vision e a un sistema di offerta più adeguato alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

LA VISION DI MANAGERITALIA

**DIVENTARE UNA COMPONENTE SOCIALE
RILEVANTE NEL PAESE, POSIZIONANDOSI
COME L'ASSOCIAZIONE SINDACALE
DI RIFERIMENTO NELLA RAPPRESENTANZA
DEGLI INTERESSI COLLETTIVI, ISTITUZIONALI,
SOCIALI, PROFESSIONALI E CULTURALI,
NELLA TUTELA E NELL'ASSISTENZA
AL MANAGEMENT E ALLE PROFESSIONALITÀ
DEL TERZIARIO E DEI SERVIZI**

MANAGERITALIA si pone come **leader e driver nella rappresentanza di interessi al servizio degli associati: dove serve, quando serve e come serve**. In questo senso, MANAGERITALIA vuole essere un'organizzazione sindacale solida ma flessibile che, attraverso la condivisione di un insieme di valori precisi, attività di rappresentanza e servizi ad hoc, pone **l'ASSOCIATO** al centro del suo sistema.

LA MISSION DI MANAGERITALIA

MANAGERITALIA si propone una finalità precisa: **nobilitare** gli **interessi** economici, professionali e culturali di **dirigenti, quadri e professional** per dare **valore aggiunto alla vita degli associati** in termini di: identità, rappresentanza, apprendimento, scambio e interesse.

In particolare MANAGERITALIA vuole dare vita a una comunità di interessi che abbia alcuni **tratti distintivi** come:

- l'**ascolto** e l'**attenzione** alla **diversità** (di esigenze e bisogni), perché *la persona viene prima di tutto*;
- l'**adattabilità** e la **velocità nella risposta** alla diversità (di esigenze e bisogni), perché la **rapidità** è oggi un plus-valore;
- la **creatività**, la **competenza** e l'**efficienza** nel fare rappresentanza e nel promuovere iniziative, perché l'**innovazione** e l'**operatività pratica** indicano la **premurosità vera** che una Federazione ha nei confronti dei suoi associati;
- la **trasparenza** e la **comunicazione** verso l'interno e verso l'esterno;
- l'**impegno nel sociale**, perché tutti siamo inseriti nello stesso sistema politico ed economico;
- la **capacità di interlocuzione** con le forze istituzionali e sociali del Paese.

LA FEDERAZIONE CHE VOGLIAMO ESSERE

- | | |
|----------------|-------------------------|
| • Attiva | • Creativa |
| • Attraente | • Indipendente |
| • Capace | • Impegnata nel sociale |
| • Competente | • Rapida |
| • Comunicativa | • Flessibile |

GLI OBIETTIVI DI MANAGERITALIA

MANAGERITALIA sarà vicino agli associati per:

- rappresentarli nella stipulazione dei contratti collettivi e assisterli nelle vertenze;
- dar loro visibilità all'esterno e all'interno della Federazione;
- fornire soluzioni diversificate di assistenza sanitaria e previdenziale;
- stimolare una crescita continua personale e professionale, promuovendo anche iniziative culturali e di formazione;
- offrire servizi sul territorio, anche a livello locale.

IL SISTEMA DI OFFERTA

Il manager del terziario e dei servizi (dirigente, quadro, professional che sia) non è solo un ruolo lavorativo, ma è anche e soprattutto una persona che ha bisogni di sicurezza, consulenza, tutela e assistenza. Partendo da questo presupposto fondamentale, MANAGERITALIA risponderà alle esigenze dei suoi associati attraverso 4 tipologie di servizi:

1. Servizi e consulenze professionali
2. Servizi di assistenza sanitaria
3. Servizi di previdenza
4. Servizi alla persona



Fulcro ed elemento **“attrattore”** della nostra offerta è sempre stato e continuerà ad essere **il CONTRATTO**. Da qui nascono, si concentrano e si evolvono le nostre capacità e competenze distintive ed esclusive. In questo ambito si concretizzano e sinergicamente si sintetizzano i nostri valori guida: *la forza della collettività al servizio del singolo, l'innovazione e la concretezza.*

IL NOSTRO CONTRATTO: UN ALTISSIMO LIVELLO DI RAPPORTO VALORE/COSTO

Nel mondo del terziario e dei servizi la risorsa umana è l'elemento fondante della catena del valore molto più che nel comparto industriale. Questo principio - che da sempre ispira la nostra "filosofia contrattuale" - si concretizza:

- nel porre la risorsa umana al centro dell'attenzione;
- nello stabilire diritti ed obblighi uguali per tutti;
- nell'essere attenti alle necessità economiche ma ancor più a quelle che riguardano la sicurezza e la tutela professionale e della vita privata;
- nel dare tutele e servizi che le aziende più evolute oggi ricercano per attrarre e trattenere le alte professionalità.

I PLUS ISTITUZIONALI DEL CONTRATTO: LE TUTELE

La migliori prestazioni di assistenza
sanitaria a livello europeo

Un importante fondo di previdenza
integrativa complementare

Un'esclusiva forma di previdenza
integrativa individuale costituita da un set di soluzioni
assicurative, di capitalizzazione e di rischio, che prevede
anche - unico in Italia - un'assicurazione di rendita collegata
a problemi di non autosufficienza (Long Term Care)

Un qualificato centro di formazione
permanente per il mondo del terziario

Una vantaggiosa copertura assicurativa
contro gli infortuni professionali
ed extra-professionali

Un insieme di efficaci tutele normative

Da questa “filosofia contrattuale” nasce la nostra offerta verso i diversi target di riferimento di MANAGERITALIA (dirigenti, quadri, professional), ai quali ci rivolgiamo e ci rivolgeremo in futuro.

	CONTRATTO	SERVIZI	FUTURO
DIRIGENTI FENDAC	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza sanitaria (Fasdac) Previdenza integrativa complementare di 2° pilastro (Fondo Mario Negri) Previdenza integrativa individuale di 3° pilastro (Convenzione Antonio Pastore) Formazione (CFMT) Tutele normative 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio di assistenza sanitaria: gestione e verifica delle richieste di rimborso sanitario e inoltro al Fasdac. (solo per dirigenti ed ex-dirigenti Fendac) Consulenza previdenziale legata al Fondo Mario Negri e alla Convenzione Antonio Pastore. (solo per dirigenti ed ex-dirigenti Fendac) Consulenza contrattuale/sindacale: consulenza legata al rapporto di lavoro (contratti Fendac, altri tipi di contratto), orientamento e affiancamento nelle vertenze di lavoro. Consulenza legale: avere da studi legali convenzionati un primo parere di orientamento su problemi legali relativi al rapporto di lavoro. Consulenza Inps: ricevere, con l’ausilio di un consulente esterno, pareri in materia previdenziale e sul controllo della posizione contributiva. Mercato del lavoro: inserire il proprio curriculum nella banca dati Manager & Mercato del lavoro, che mette in contatto l’offerta e la domanda di lavoro manageriale e fruire di un colloquio di informazione e orientamento al mercato del lavoro. Consulenze assicurative: utilizzare i servizi forniti da Assidir, società di brokeraggio assicurativo della Fendac, per consulenze riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <i>soluzioni assicurative collettive</i> per dirigenti, quadri e altre categorie di dipendenti (Cassa interaziendale di assistenza sanitaria “Carlo De Lellis” - Convenzione Cumulativa infortuni professionali ed extraprofessionali); <i>soluzioni assicurative individuali</i> per dirigenti, quadri, professional e loro familiari (abitazione, per incendio, furto, RC - veicoli - infortuni - salute - coperture previdenziali). Card Zaffiro: fruire del programma “La Volta di Zaffiro”, che offre, al solo associato, prestazioni di assistenza nell’area sanitaria in Italia e all’estero, assistenza durante i viaggi, informazioni e consulenze. Iniziative: partecipare ai momenti di incontro associativo, culturale, sportivo e di intrattenimento organizzati dalla Fendac e dalle Associazioni territoriali nel corso dell’anno. Convenzioni: fruire delle agevolazioni professionali, commerciali e sanitarie che la Fendac stipula per i propri associati con studi professionali, alberghi, strutture commerciali e sanitarie. Informazione: ricevere il mensile della Fendac, <i>Il Giornale del Dirigente</i>, periodico di informazione e cultura manageriale e altro materiale informativo sulla vita associativa. Sito interattivo: uno strumento di comunicazione all’interno del quale trovare le informazioni sulla Federazione e interagire on-line per fruire dei servizi offerti. 	SOLUZIONI DA COSTRUIRE
DIRIGENTI FENDAC PASSATI AD ALTRO CONTRATTO O AD ALTRE FORME CONTRATTUALI	<p>Possono, versando volontariamente i contributi, continuare a fruire delle prestazioni contrattuali (assistenza sanitaria - previdenze integrative e formazione)</p>		
QUADRI E PROFESSIONAL			

I PROSSIMI PASSI DI MANAGERITALIA

Una vision e una mission hanno valore se si trasformano in fatti concreti.

Partiamo da una struttura organizzativa, consolidata:

- un organismo centrale con responsabilità politiche e organizzative;
- un sistema decisionale costituito da organi federali eletti ogni quattro anni che assicurano rappresentanza, democrazia, partecipazione;
- una struttura operativa per la gestione dei servizi;
- un'organizzazione periferica costituita da 15 Associazioni territoriali per la gestione dei servizi, dei rapporti con gli associati e con le Istituzioni a livello locale.

Forti di questo evolveremo in MANAGERITALIA per dare corpo e sostanza al nostro programma strategico attraverso un piano operativo che prevede:

AZIONI PER LA CONCRETIZZAZIONE DELLE ALLEANZE

- *Sviluppo dell'attività di marketing associativo rivolto agli associati singoli, alle imprese e agli stakeholder individuati;*
- *Lobbying e ricerca di alleanze strategiche;*
- *Allargamento della task force politica interna.*

RIORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE INTERNA

- *Training mirato alle Associazioni territoriali;*
- *Assistenza nella fase di cambiamento;*
- *Ri-definizione dei ruoli.*

ATTIVITÀ DI MARKETING PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI

- *Individuazione dei bisogni attraverso strumenti di analisi mirata (focus group, interviste, brain storming, etc.);*
- *Riposizionamento dei servizi attuali e sviluppo della nuova struttura di offerta di MANAGERITALIA.*

ATTIVITÀ DI MARKETING OPERATIVO PER LO SVILUPPO ASSOCIATIVO QUANTITATIVO

- *Attività nei confronti delle imprese (sito internet dedicato, comunicazione diretta, campagna stampa su riviste di settore, diffusione di brochure istituzionali in occasione di convegni, incontri e contatti con i target individuati);*
- *Attività nei confronti dei singoli professionisti già iscritti e potenziali (sito internet, comunicazione diretta, organizzazione di eventi vari di presentazione e socializzazione, creazione di supporter di MANAGERITALIA).*

A SUPPORTO DI QUESTO PIANO OPERATIVO VERRANNO ISTITUITE LE SEGUENTI FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- **CENTRO STUDI** finalizzato al monitoraggio continuativo del mondo del lavoro;
- **UFFICIO COMUNICAZIONE** per attivare un dialogo continuo e interattivo con l'interno e l'esterno;
- **FUNZIONE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI** per l'attività di lobbying e di alleanze strategiche.

VERSO UN NUOVO SISTEMA DI ALLEANZE

La nuova vision e gli obiettivi di MANAGERITALIA implicano la costruzione di un diverso e più articolato sistema di alleanze avendo due punti di riferimento ben precisi e chiaramente identificati. Da una parte il perseguimento a livello, anche associativo, di quella sinergia fra pubblico e privato che ormai caratterizza, nei fatti e nella prassi, la realtà del mondo del lavoro, dall'altra l'opportunità di favorire a livello di rappresentanza tutte le figure ad elevata professionalità nell'ambito del terziario inteso in senso lato.

Questo perché mai come oggi è così vistoso ed evidente il gap fra il livello di rappresentanza di cui il terziario fruisce nei rapporti con le istituzioni e le forze sociali e quello di cui avrebbe, a buon diritto, bisogno, in relazione all'effettivo peso di questo settore nella nuova economia.

Sulla base di questi obiettivi è già stato siglato, il 15 maggio scorso a Roma, un Protocollo di intesa con Confedir (Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi, dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica).

L'accordo fra le due Organizzazioni è lo strumento per dare una risposta valida ed efficace ad un mondo del lavoro in continua evoluzione in cui la rappresentanza è chiamata a presidiare nuove aree di interessi che si manifestano dove si compie il passaggio da una economia industriale ad una economia di servizi. Una realtà che porta le professioni ad una sempre maggiore fluidità e alla nascita di nuove esigenze per tutto il management che lavora nel terziario, sia pubblico che privato.

Sono inoltre in fase avanzata contatti con altre organizzazioni rappresentative di figure direttive e ad alta professionalità del terziario, per valutare la possibilità di intraprendere percorsi comuni.

In appendice: Protocollo di intesa FENDAC - CONFEDIR

PROTOCOLLO DI INTESA FeNDAC - CONFEDIR

Il giorno 15 maggio 2003, in Roma,

fra

CONFEDIR, Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi, dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica;

e

FeNDAC, Federazione nazionale dei dirigenti di aziende commerciali, dei trasporti, del turismo, dei servizi, ausiliarie e del terziario avanzato

anche definite "le Parti" o "le Organizzazioni", si è convenuto quanto segue:

PREMESSA

CONFEDIR è una Confederazione indipendente di Federazioni e di Organizzazioni sindacali operanti nel pubblico impiego, costituita nel 1980 dall'unione delle organizzazioni sindacali di direttivi e dirigenti di Stato, Parastato, Regioni ed Enti Locali e successivamente integrata da organizzazioni di direttivi, dirigenti, dirigenti professionisti del settore sanitario e di docenti universitari. Rappresenta i funzionari della carriera direttiva, i dirigenti e le elevate professionalità operanti nell'ambito di tutto il pubblico impiego, nonché di enti ed aziende nate da processi di trasformazione o privatizzazione di settori pubblici;

FeNDAC è la Federazione nazionale indipendente, costituita nel 1945 per trasformazione dell'Associazione Nazionale Dirigenti Aziende Commerciali, attualmente composta da quindici Associazioni sindacali con sedi e delegazioni sul territorio. E' l'organizzazione maggiormente rappresentativa della dirigenza operante nelle aziende del Commercio, dei Trasporti, del Turismo, dei Servizi, Ausiliarie e del Terziario avanzato ed associa anche quadri ed alte professionalità dei medesimi settori;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

un mercato del lavoro evolutosi significativamente nell'ultimo decennio, paradigmatico dello sviluppo di un complesso multiplo di economie e mercati nonché del contestuale declino del sistema industriale di stampo classico, impone all'attenzione delle moderne organizzazioni di

A

[Handwritten signature]

rappresentanza la revisione delle strategie negoziali in funzione della progressiva erosione dei tradizionali principi di garanzia occupazionale. La crescente integrazione fra pubblico e privato, la contaminazione nei modelli direttivi, la moltiplicazione delle forme contrattuali d'ingresso al lavoro, la richiesta di flessibilità sia in entrata sia in uscita, la domanda di professionalità e la concorrenzialità, l'accentuarsi dei fenomeni di mobilità, la crisi dei sistemi previdenziali ed assistenziali pubblici, costituiscono segnali significativi di un mutamento irreversibile col quale le organizzazioni sindacali debbono responsabilmente e fattivamente confrontarsi, inserendosi in uno scenario di concertazione con le Istituzioni sempre più connotato dalla presenza di compagini socio-sindacali fortemente competitive. In tale contesto, diviene pressante l'esigenza di creazione di formazioni sociali autorevoli, che sappiano aggregare gli interessi condivisi e costituire trame collettive e cooperative di valore, evitando dispersioni della capacità negoziale.

ESIGENZE

Ai fini del presente accordo,

CONFEDIR intende

1. perseguire le finalità indicate nel proprio statuto, attraverso il rafforzamento del ruolo negoziale e rappresentativo;
2. sostenere la previdenza e l'assistenza degli associati nonché la formazione professionale, realizzando forme di tutela contrattuale, nonché potenziare la presenza sul territorio nazionale per garantire il raccordo delle politiche contrattuali, l'assistenza e l'informazione agli associati;
3. intensificare le iniziative di visibilità e di organizzazione sul territorio e nei confronti dei soggetti istituzionali;

FeNDAC intende

4. perseguire le finalità indicate nel proprio statuto, attraverso il rafforzamento del ruolo negoziale e rappresentativo
5. partecipare, nell'ambito delle delegazioni CONFEDIR, ai tavoli istituzionali per la discussione dei temi socio-economici di interesse delle categorie rappresentate, al fine di garantire visibilità e rappresentanza.

OBIETTIVI CONDIVISI

Le Parti, dandosi reciprocamente atto di quanto precede, accomunati dalle esigenze di cui ai punti 1 e 4, si propongono di instaurare un rapporto sinergico orientato allo scambio dei reciproci patrimoni di esperienze e di valori, al fine di potenziare e tutelare le professionalità impiegate nel Terziario e dar vita ad un polo sindacale di riferimento per la rappresentanza degli interessi collettivi, istituzionali, sociali, professionali e culturali nonché per la tutela e l'assistenza al management e alle professionalità del terziario e dei servizi, nel pubblico e nel privato, realizzando una progressiva integrazione fra i due settori e valutando la possibilità, entro un anno dalla firma del presente atto, dell'adesione di FeNDAC a CONFEDIR




DICHIARAZIONE D'INTENTI

In relazione al perseguimento delle rispettive esigenze nonché degli obiettivi condivisi,

FeNDAC,

- per il sostegno alla realizzazione di quanto indicato ai punti 1 e 2, si rende disponibile per uno studio-confronto dei modelli contrattuali e degli istituti collettivi, valutando la fattibilità di soluzioni importabili dal sistema privato al sistema pubblico;
- per coadiuvare la stabilizzazione del processo di articolazione sul territorio nonché per sostenere le politiche di cui al punto 2, si impegna a promuovere presso le proprie Associazioni sindacali lo sviluppo di opportune iniziative, compatibilmente con le risorse disponibili, destinate agli associati a CONFEDIR
- per consentire la veicolazione delle informazioni relative agli obiettivi condivisi, oggetto della presente intesa, offre in disponibilità, a condizione di reciprocità, uno spazio all'interno del proprio strumento di comunicazione, "Il Giornale del Dirigente" e si impegna ad integrare il proprio sito internet con opportuni riferimenti e richiami al sito di CONFEDIR;
- per favorire le attività di cui al punto 3, contribuisce all'organizzazione di iniziative quali convegni, seminari ed altre iniziative relative alle finalità statutarie di CONFEDIR;

CONFEDIR,

- per il sostegno alla realizzazione di quanto indicato ai punti 4 e 5, si impegna a promuovere tutte quelle iniziative di volta in volta concordemente ritenute necessarie all'accrescimento della visibilità della FeNDAC, coinvolgendola - con pari dignità rispetto alle organizzazioni aderenti alla CONFEDIR - nelle attività di studio ed approfondimento sui temi di interesse delle categorie rappresentate sino alla partecipazione alle delegazioni CONFEDIR in occasioni di confronto istituzionale in ambito nazionale e dell'UE

LE PARTI, per quanto sopra,

decorso un anno nel corso del quale verranno adottati interventi condivisi, relativi al perseguimento di quanto sopra indicato, pur obbligandosi reciprocamente per la salvaguardia dell'indipendenza ed autonomia delle Organizzazioni, astenendosi da ogni e qualsivoglia iniziativa che possa costituire specifica e diretta ingerenza nelle attività politico-istituzionale di entrambe,

valuteranno,

alla luce della fattiva collaborazione sin allora intercorsa, la concreta possibilità di adesione della FeNDAC a CONFEDIR, nel rispetto del vigente impianto statuario della Confederazione nonché delle norme di garanzia e democraticità ivi previste.

per CONFEDIR

B. V. Confalone

[Signature]

per FeNDAC

[Signature]

FONDAC

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI
E QUADRI DEL COMMERCIO, TRASPORTI,
TURISMO, SERVIZI, TERZIARIO AVANZATO

Sede: 00184 Roma - via Nazionale, 163 - Tel. 0669942441 - Fax 066781794
Ufficio di Milano: 20129 Milano - via Stoppani, 6 - Tel. 0229409078 - Fax 0229409836

e-mail: info@manageritalia.it - website: www.manageritalia.it